



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

### VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 SETTEMBRE 2023

Il Consiglio di Municipio 1, convocato ai sensi dell'art. 27 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano e dell'art. 2 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1, con avviso P.G.456025 via mail del 07.09.2023, si è riunito in seduta di prima convocazione presso la sua sede di Via Marconi 2, dalle ore 19.45 alle ore 22:22 di martedì 12.09.2023, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Audizione Ass. Emmanuel Conte - Assessore al Bilancio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Milano sui temi del Bilancio e della Variazione di assestamento del Bilancio 2023.
2. Interventi ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
3. Interventi ai sensi dell'art. 12 del Regolamento del Consiglio di Municipio 1.
4. Approvazione del verbale della seduta del 05/09/2023.
5. Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Municipio.
6. Comunicazioni della Giunta di Municipio.

Ha presieduto il Presidente Lorenzo Sitia, assistito dal Funzionario verbalizzante Dott.ssa Consiglia Sadile. Presente il Direttore dell'Area Municipi Dott.ssa Micaela Curcio.

Al 1° appello sono risultati presenti i seguenti Consiglieri: Abdu, Arrigoni, Benassati, Berni, Bonacorsi, Bonvicini, Caccia Dominioni, Canepa, Carusi, Del Corona Borgia, Fasulo, Gallo, Melloni, Mogno; Pacetti, Pacini, Poli, Sagramoso, Sitia, Spreafico, Vella,

Entra successivamente la Consigliera Castelbarco (ore 19:59).

Assenti giustificati i Consiglieri: Ambrosini, La Russa, Nicolazzi, Ossola, Steiner; Zazza.

Presente l'Assessora esterno Francesca Ulivi.

Assenti i Consiglieri: Bastianini Carnelutti, Del Bono Pietro, Pignatti Morano

Il Presidente alle ore 19.45, accertata la validità della riunione, stante la presenza di n. 21 Consiglieri, ha aperto la seduta nominando scrutatori i Consiglieri: Spreafico, Berni e Bonvicini sostituita a partire dalle ore 21:08 da Castelbarco.

Alle ore 22:22 il Presidente ha sciolto la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Consiglia Sadile  
(f.to digitalmente)\*

IL PRESIDENTE  
Dott. Lorenzo Sitia  
(f.to digitalmente)\*

*\*Firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*

#### Punto 1

Audizione Ass. Emmanuel Conte - Assessore al Bilancio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Milano sui temi del Bilancio e della Variazione di assestamento del Bilancio 2023.

L'Assessore Conte prima di illustrare il bilancio di previsione 2023-2025 e la relativa variazione di assestamento approvati rispettivamente a marzo e a luglio di quest'anno, ne evidenzia in premessa la complessità e le scelte difficili imposte dalla necessità di fronteggiare l'incremento delle spese per interessi al tasso attuale, shock energetico e M4. a fronte di entrate costanti.

Evidenzia inoltre la centralità della gestione demaniale nel finanziamento del bilancio comunale: si riserva quindi di affidare la parola all'Ing. Sergio Aldarese che, in qualità di Direttore Area Patrimonio Strumentale e Archivi,



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

potrà meglio illustrare l'azione sinergica con i Municipi attraverso lo strumento "SEFEM" finalizzata alla valorizzazione sociale, culturale e sportiva dei beni demaniali, fermo restando la valorizzazione economica in continuità con il precedente assessorato.

Con l'ausilio delle slide, passa ad illustrare il bilancio di previsione in esame precisando che la parte corrente è da intendersi quale risposta alla policrisi, termine economico coniato a Davos per riferirsi al dopo Covid, all'aumento dei prezzi delle materie prime determinato dalla guerra in Ucraina, all'incremento dei tassi di interesse dallo 0,5 % al 4% deciso dalla Banca Centrale Europea. La parte in conto capitale assorbe il "mondo PNRR", il fondo nazionale complementare pari a circa un miliardo di euro di investimenti in corso di gestione e gli orizzonti futuri transizione ecologica e digitale.

Smentisce le affermazioni della stampa, dimostrando l'assenza di tagli rispetto al precedente bilancio.

Riconosce invece una ricomposizione della spesa necessaria per fronteggiare l'incremento quantificato in 100 milioni di euro delle spese a cui aveva fatto cenno in premessa, fornendo dati specifici per ciascuna di esse (interessi al tasso attuale relativi agli attuali debiti, visto che oltre il 80% dei debiti già contratti negli ultimi dieci anni è a tasso fisso per una prudente e sana gestione del debito, shock energetico e M4), garantendo il pieno rispetto delle leggi contabili degli enti locali che accomunano grandi comuni, come quello di Milano, ai comuni con meno di 5000 abitanti.

Illustra come criterio di tale ricomposizione della spesa l'urgenza del relativo finanziamento prendendo ad esempio la spesa dei centri estivi finanziata prioritariamente trattandosi di un servizio essenziale per le famiglie dei milanesi con i piccoli.

Passando al focus sulle entrate tributarie ne documenta la sostanziale identità con quelle del 2022 che dimostra l'assenza di autonomia finanziaria del Comune in materia di Imu e Tari e l'incremento del gettito proveniente dall'addizionale comunale IRPEF (lieve) e dall'imposta di soggiorno (maggiore), in conseguenza della crescita dei turisti attratti in città dalla sempre maggiore offerta culturale, sportiva e architettonica. Con riferimento a quest'ultima, informa il Consiglio Municipale circa la presentazione di un emendamento alla legge di bilancio, al fine di modificare la soglia di legge da € 5,00 ad € 10,00. Tale emendamento è stato approvato solo per le città che soddisfano il criterio del turismo superiore a 20 volte il numero degli abitanti (Venezia, Firenze, Verbania, Rimini, Roma, Pisa). In considerazione della rigidità e opinabilità del predetto criterio, si ripromette di ripresentare l'emendamento facendo leva sulla necessità di distribuire il costo dei servizi fra tutti gli utenti milanesi e stranieri.

Chiarito lo scarso margine di incremento delle entrate tributarie, l'Assessore prosegue con l'illustrazione della riduzione dei trasferimenti statali: meno 50 milioni a fronte dell'incremento complessivo della spesa di 100 milioni di cui si è detto.

In concreto dimostra che vi è un margine di manovra solo sulle entrate extratributarie post Covid quali gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio (biglietti e abbonamenti sul TPL), dalle sanzioni per violazione del codice della strada, dai dividendi A2A e Sea (questi ultimi con riflessi positivi anche sul bilancio consolidato che si prevede di approvare entro la fine del corrente mese).

In sintesi, dunque, la spesa corrente pari a circa l'80% del bilancio è sostanzialmente rigida. Nell'ambito del residuo 20% di spesa flessibile le scelte di tipo amministrativo e politico sono state finalizzate alla ricerca di un equilibrio che anche quest'anno è stato raggiunto, nonostante le maggiori spese e la riduzione dei trasferimenti statali di cui si è detto.

I bilanci 2022 e 2023 sono sostanzialmente uguali. Ciò dimostra che i mancati introiti sono stati finanziati nelle pieghe del bilancio, ottimizzando la spesa mediante la rimodulazione del debito per esempio.

L'Assessore confida in un avanzo del bilancio precedente da utilizzare, previa condivisione anche con i Presidenti dei Municipi.

A tale ultimo proposito, chiarisce per inciso che il lamentato omesso coinvolgimento dei Presidenti dei Municipi in realtà è dipeso da circostanze esogene: l'Assessore ha ricevuto i dati definitivi solo in data 27 dicembre quando la legge di bilancio era stata licenziata ed i suoi emendamenti bocciati. Ciò detto, l'obiettivo finale rimane sempre l'equilibrio strutturale da lasciare al futuro Assessorato.

Con riferimento ai fondi PNRR, chiarisce che in realtà essi devono essere intesi in senso lato, comprensivi del fondo nazionale complementare e del React, nel senso quindi di tutti i fondi europei, da gestire per legge con regole diverse, pari complessivamente ad un miliardo di euro, di cui circa 800 milioni già impegnati entro le scadenze di legge. Si prevede quindi di attuare i relativi progetti (su n.213 progetti solo 30 circa sono in fase di gara o di progettazione, gli altri invece sono stati già realizzati) nei prossimi tre anni cambiando così il volto



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

della città sulle direttrici sintetizzate nelle apposite slide di ripartizione nei vari ambiti tematici (n.9) di cui la mobilità è il principale, in piena condivisione degli obiettivi politici europei: transizione ecologica ed ambientale. Seguono la cultura, soprattutto come investimenti sulle scuole, poi digitale, spid, casa (zone popolari periferiche), lavoro, welfare e sport.

Descrive l'evoluzione dello stock del debito, proiettandosi sul futuro: in circa 10 anni rimborsiamo poco più di 1 miliardo di debito su quattro; quindi, siamo al 25% del nostro debito.

Ritornando all'impostazione strutturale di fondo, riconosce che queste scelte difficili hanno penalizzato i Presidenti dei Municipi avendo loro pagato un dazio importante in sede di approvazione del bilancio, con numerosi interventi correttivi in sede di approvazione della variazione di assestamento di tipo strutturale essendo fondata sulla gestione del debito, sull'accertamento di un consistente avanzo dell'anno precedente e sul contenimento della spesa corrente.

Relativamente alla parte capitale si sono privilegiati interventi per il TPL, il rifacimento e messa in sicurezza di edifici pubblici e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

I Municipi hanno giustamente protestato rispetto alle risorse che, in fase previsionale, vedevano un sostanziale ridimensionamento rispetto ai trasferimenti del 2022. In fase di assestamento le risorse economiche sono invece state trasferite con importo pressochè uguale all'anno precedente.

L'Assessore Conte ha anche delega al demanio. I maggiori interventi demaniali che ricadono sul territorio del Municipio 1 ricomprendono la valorizzazione delle attività commerciali in Galleria (maggior gettito per l'aumento dei canoni di affitto), il Museo del Novecento e la gestione immobiliare ERP con l'obiettivo di assegnazione di tutti gli alloggi disponibili e azzeramento dell'occupazione abusiva. Ulteriore obiettivo è l'assegnazione del bene demaniale, su segnalazione dei Municipi, alle Associazioni. Sono già stati chiusi 3 bandi di assegnazione degli spazi ed un quarto è in fase di chiusura.

Segue l'intervento dell'Ing. Aldarese che spiega: con l'assestamento di Bilancio sono stati trovati fondi per finanziare, in forma indiretta (contributi), circa 500 mila euro per contributi all'affitto.

Lo scorso anno, con il progetto SE FEM, si è deciso di coinvolgere i Municipi demandando a loro il compito di segnalare le associazioni con attività più rispondenti agli interessi dei cittadini.

Lo spazio libero viene assegnato, su segnalazione del Municipio, ad un'associazione solo dopo aver escluso la possibilità di assegnazione a fini di valorizzazione economica.

I bandi pubblicati nel 2023 hanno interessato n.120 località.

Il Presidente del Municipio ringrazia anche l'Assessore per la collaborazione con la Giunta Municipale. Con l'assestamento di Bilancio la riduzione dei trasferimenti al Municipio 1 si è assestato intorno al 10%, con ripercussioni maggiori sui contributi per l'esenzione del Canone Unico Patrimoniale (ex COSAP). Chiede una maggiore semplificazione delle procedure amministrative, nello specifico auspica che la semplificazione si rifletta sulle modalità e tempistiche interne alla Ragioneria.

Se dovesse ripetersi, nel futuro, la situazione creata nel 2023, chiede maggiore chiarezza al fine di poter meglio organizzare e programmare le attività.

Intervengono i seguenti Consiglieri:

Benassati: si sofferma sul tema della valorizzazione della Galleria Vittorio Emanuele che, grazie a internazionalizzazione e attrazione di brand, ha contribuito ad aumentare il gettito comunale passando dal 2010 al 2023 da 8 milioni a 23 milioni di euro. Chiede se nei criteri di assegnazione degli spazi, oltre ai parametri economici, vengono considerati anche i criteri di storicità/milanesità.

Sagramoso: chiede chiarimenti e aggiornamenti sul Palazzo Calchi Taeggi.

Fasulo: ringrazia per la chiarezza espositiva. Sottolinea che il ruolo del Municipio, se si verifica una situazione di riduzione o assenza di trasferimenti da parte centrale, viene vanificato tanto nell'azione politica che in quella sociale.

Rimarca l'importanza del decentramento, il suo ruolo politico e la vicinanza ai cittadini. Nei fatti l'idea di azzerare i trasferimenti e poi sanare la situazione ha creato un disagio perché ciò comporta una contrazione del tempo utile per impegnare gli stessi e svolgere le conseguenti attività amministrative.

Precisa che le difficoltà sono emerse con il passaggio da Zona a Municipio. Prima i contributi venivano assegnati passando dalle Commissioni oggi è necessario pubblicare dei Bandi. Chiede maggiore semplificazione nella procedura di scelta e assegnazione, esorta a trovare formule che consentano di spendere più rapidamente i fondi assegnati



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Melloni: Ringrazia e ripropone l'interesse per la ristrutturazione dell'edificio Calchi Taeggi della quale chiede di precisare i tempi necessari. Rammenta che parte dell'edificio è adibito a scuola con giardino e a sede di alcune Associazioni operanti nel sociale.

L'Assessore Conte risponde.

In Galleria coabitano botteghe storiche e brand internazionali. Le concessioni delle botteghe storiche verranno rinnovate con canone calcolato sulla media dei valori di mercato.

Con riferimento a Calchi Taeggi spiega che l'Agenzia delle Dogane ha disatteso il protocollo e che quindi l'attuazione del progetto è momentaneamente "ferma". Sul presupposto che per il Comune la destinazione dell'edificio sarà sociale e non economica, si è in cerca di un finanziatore.

Ribadisce che, a causa delle elezioni Regionali e delle incertezze dei trasferimenti statali, l'approvazione del bilancio prevista per dicembre 2022 è slittata a marzo 2023, determinando instabilità e incertezza nella quota dei trasferimenti ai Municipi poi assestata (con parziali tagli) a luglio.

Si rende disponibile a soluzioni di semplificazione.

Vella: ringrazia per la chiarezza espositiva. Solleva il problema delle difficoltà delle piccole associazioni a comprendere e compilare la modulistica necessaria per la partecipazione ai Bandi, propone quindi dei corsi ad hoc rivolti alle Associazioni.

Bonacorsi rileva che permane una difficoltà pratica per i Municipi nella gestione dei fondi assegnati. Si associa alle lamentate difficoltà per le Associazioni di comprendere i meccanismi e di compilare la modulistica necessaria per la partecipazione ai bandi.

Chiede spiegazioni sul censimento degli immobili ERP anche per eventuali assegnazioni ad artigiani e giovani artisti.

Arrigoni: riconosce che l'assestamento ha rimesso a posto le cose, però la riduzione ha comunque inciso soprattutto sui piccoli redditi.

Si domanda per quale motivo, in base al Regolamento, non passano i soldi direttamente almeno per le scuole. Le concessioni dei locali scolastici sono quasi impossibili perché di fatto sono blindate per timore del danno erariale.

Sulla questione di Calchi Taeggi lamenta la mancata contestazione da parte del Comune all'Agenzia delle dogane di un'improvvisa violazione degli accordi presi. Si chiede se l'uso a fini sociali imponga davvero la ricerca di un finanziatore posto che non si può escludere che le Associazioni abbiano capacità economiche sufficienti alla riqualificazione dello stabile.

Contesta il ritardo negli avvisi di pagamento.

Rivendica maggiori poteri ai Municipi, in linea con lo spirito della normativa attuale finalizzata proprio al rafforzamento dei Municipi, sul modello romano. Lamenta che a Milano purtroppo non è così, a maggior ragione le risorse però non devono diminuire.

Con riferimento agli immobili non locati o che non andranno in locazione si domanda come mai sono inutilizzabili e non vengono assegnati ai Municipi, se i bandi vanno deserti.

Con riferimento agli avvisi Tari chiede le ragioni per le quali quelli del 2019 sono pervenuti ai cittadini nel 2023. Pur riconoscendo il rispetto del termine di prescrizione, disapprova questa modalità nel rispetto dei cittadini e del Comune.

Berni: Ritiene che lo spostamento del Municipio1 nell'edificio Calchi Taeggi sia un segnale politico forte.

Ass. Pacini: pone le seguenti domande su:

1. attività sociali presenti all'interno dell'immobile di via Scaldasole 3;
2. bando di gara per l'assegnazione dei chioschi;
3. bandi per i caselli daziari.

Ass. Conte: accoglie positivamente l'idea di semplificazione delle procedure e l'apertura di corsi per le Associazioni in sinergia con l'Ass. Romani.

Relativamente alle ipotesi di riscossione e entrate nelle casse comunali ci si basa su proiezioni che devono necessariamente rispondere a criteri di veridicità. L'equilibrio di bilancio comporta la necessità di tagli che colpiscono le Direzioni che hanno una spesa flessibile. Sottolinea che è impensabile tagliare, ad esempio, le spese per gli anziani.

Per quanto riguarda il censimento degli spazi ERP demanda all'Ing. Aldarese, sottolineando che si applica il criterio di economicità per abbattimento canone per le attività commerciali, a favore di una esenzione parziale o anche totale rivolta solo alle Associazioni.



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

E' in fase di studio un criterio unico ed oggettivo per una distribuzione equa delle risorse ai Municipi. Per Calchi Taeggi ribadisce il cambio di scelta dell'Agenzia delle Dogane con risoluzione unilaterale del protocollo.

Si dichiara favorevole ad un maggiore ruolo dei Municipi nella gestione delle entrate per i locali scolastici.

Risponde all'Ass. Pacini precisando che:

1. su Via Scaldasole 3 è stato aperto un bando per attività sociali.
2. Si riserva la risposta sul bando per l'assegnazione dei chioschi, in quanto non di sua competenza.
3. Per i caselli daziari vi è una manifestazione di interesse da parte di Enel. Attualmente sono aperti 3 bandi per l'assegnazione dei caselli di P.zza 5 Giornate, Cantore 2 e XXIV Maggio oltre ad alcuni negozi in Galleria.

Anche l'Ing. Aldarese condivide l'esigenza di semplificazione dei Bandi, e ritiene utile l'apertura di uno sportello di accompagnamento per le Associazioni, su tutti i Municipi.

Precisa che attualmente all'interno di Via Scaldasole 3 vi sono 2 librerie. Si riserva di verificare Porta Romana 112 in riscontro di una precedente domanda.

Il Presidente Abdu: esprime perplessità sulla distribuzione delle risorse nei Municipi secondo criteri unici perché ogni Municipio ha caratteristiche distintive e peculiari.

Presidente Sitia sospende la seduta per 5 minuti, il tempo strettamente necessario per i ringraziamenti e saluti istituzionali.

#### Punto 2

#### Art. 11 del Regolamento del Municipio 1

Nessun cittadino chiede parola

#### Punto 3

#### Art. 12 del Regolamento del Municipio 1

Il Consigliere Fasulo ritiene insufficiente il riconoscimento del ruolo dei Municipi.

Chiede delucidazioni sulla messa in sicurezza dell'edificio in Piazza Duomo dal quale si è staccato parte di un cornicione.

Esprime il sostegno del gruppo di Fratelli di Italia per il patrocinio dato alla mostra "Eyes of Mariupol".

#### Punto 4

#### Approvazione del verbale della seduta del 05.09.2023

Il verbale viene approvato.

#### Punto 5

#### Comunicazioni del Presidente del Consiglio del Municipio

Non ci sono comunicazioni

#### Punto 5

#### Comunicazioni della Giunta di Municipio

Il Presidente Abdu ringrazia per il sostegno al patrocinio, dato in accordo con gli uffici centrali e informa che sono arrivate moltissime email di protesta.

Risponde a Fasulo condividendone l'idea di poca considerazione del lavoro e del ruolo dei Municipi.

Comunica la realizzazione della manifestazione il 24 settembre p.v. denominata "no parking day" nelle vie di Cesare da Sesto, Via S. Vincenzo e via Ausonio. Saranno presenti Associazioni sociali e sportive.

L'Ass. Del Corona presenta "I Giovedì in Libreria".



Consiglio di Municipio 1 Via Marconi, 2

Alle ore 22: 22, al termine dei lavori, il Presidente scioglie la seduta.

Il presente verbale è redatto ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano. Si dà atto che è reperibile presso il Municipio 1 la registrazione della seduta del Consiglio di Municipio 1, quale documento amministrativo ai sensi dell'art. 22-1° comma lett. d) della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.